

8 - 15 Novembre 2015

	Domenica 8 Novembre: RUAH: Esperienza cristiana animata da Missione Belem
Lunedì 9 novembre	Ore 20,45 Incontro di Lirturgia e Canto a cura di Paolo Bonaguri (<i>Sala della Bibbia</i>)
Martedì 10 novembre	Ore 20,45 Incontro dei Catechisti
Mercoledì 11 novembre	Ore 15 Ritrovo Pensionati: Festa di S. Martino e dialogo con d. Roberto sulla fede e sulla vita della Chiesa oggi. Ore 20,45 Consiglio Pastorale e Riunione per gli Incontri delle Piccole Comunità
Giovedì 12	Ore 17 Catechismo per tutti i Gruppi
Venerdì 13 novembre	Giornata di ADORAZIONE ore 17 Catechismo per tutti i Gruppi. Ore 20,45: Osservatorio: "Le persone in difficoltà".
Sabato 14 novembre	Ore 15 Catechismo per la SECONDA Elementare: Incontro per Genitori e figli.
Domenica 15 novembre	Festa dei 50enni: ore 10,30 S. Messa solenne. Ore 12,30 Pranzo parrocchiale (<i>isciversi</i>)

Domenica 25 ottobre per la **Giornata Missionaria Mondiale** sono stati raccolti in chiesa: € **2.180** (già versati all'Ufficio Missionario).
Domenica 1° Novembre sono stati raccolti per le **Opere parrocchiali**: € **1.285**. Grazie a tutti!

Sono diventati figli di Dio e nostri fratelli col **Battesimo**: GIACOMO UGOLINI e ADELE CHIEFFO.

Sono entrati nella **Vita Eterna**: ELIO UGOLIONI, CELESTE SAVOIA, CRISTA, GIUSEPPINA IUDICE, FRANCO PERSIANI, GIOVANNA SPADA

Domenica 8 novembre 2015 Fede in Dio, amore ai poveri

La liturgia di oggi ci presenta due testimonianze meravigliose di fede e di amore, che la Parola di Dio ci indica come esempio.

E' la storia di due vedove. E' importante la loro testimonianza perché l'Altissimo, il Dio dell'universo, è il difensore degli orfani e delle vedove... La prima è la vedova di Zarepta alla quale non è rimasto più nulla, se non un pugno di farina e un po' di olio, per l'ultimo sostentamento per sé e per il figlio, prima di morire. Il profeta Elia le chiede di preparargli questo in dono di ospitalità e di confidare nel Signore. La donna offre tutto quello che ha e il Signore la benedice per sempre. E' stupendo quanto avviene: "La farina non venne meno e l'olio non diminuì". Dio vuole un atto di fede. E' nella fame, ma è obbediente alla parola di Dio e guadagna molto di più.

L'altra è la vedova del vangelo, che nella sua povertà, dà tutto quello che ha, "tutto quello che le è rimasto per vivere". Forse ha anche paura di essere vista e giudicata perché mette pochi spiccioli in quel tesoro del tempio dove altri, mettendosi in mostra, gettano monete grandi. La vedova del vangelo getta nel tesoro due centesimi: gli altri danno il superfluo, lei dà tutto. Ma Gesù la vede, la osserva, la presenta agli apostoli come il vero esempio di fede, di amore, di sacrificio e tesse l'elogio più bello proprio per lei, che vive lo spirito di Gesù, lo spirito del vangelo e delle beatitudini. "Beati i poveri, perché di essi è il regno dei cieli".



Queste due vedove sono testimonianze profonde e sincere di vera fede, vera carità, di autentica fiducia nel Signore. E sono capaci tale grandezza d'animo perché sono povere.

Per noi: Quale fiducia, fede, abbandono esprimo davanti al Signore che è Padre, "il papà"? Come io sono chiamato ad essere provvidenza, segno dell'amore di Dio e dell'amore del mio cuore verso gli altri?

L'arte e la musica nell'esperienza spirituale e culturale dell'uomo

L'arte è un grande dono di Dio per aiutare gli uomini a leggere con più profondità nel loro cuore e più luminosamente nel cuore di Dio. Tutte le creature portano impressa nel loro intimo la firma dell'Artista divino, le sue mani hanno plasmato l'universo facendo di ogni creatura la parte di un capolavoro complesso e meraviglioso in cui tutte le leggi naturali obbediscono al loro Creatore in una "sinfonia" splendida. La mirabile partitura del creato ha bisogno però di un ermeneuta, di un interprete che comprenda tutto questo e sappia riconoscerlo, goderne, comunicarlo, viverlo, una creatura fatta a immagine e somiglianza di Dio, capace di fruire della creazione con la stessa gioia di Dio, capace di comprenderne i significati nascosti e di riconoscere in tutte le creature quella firma divina che le rende belle.

"I cieli narrano la gloria di Dio e l'opera delle sue mani annunzia il firmamento", così proclama il salmo 18. Tutte le creature proclamano, annunciano, dicono la gloria del loro Creatore, ma solo l'uomo intende la loro voce, solo l'uomo può coglierne il significato e addirittura commentarlo, elaborarlo, dilatarlo scoprendone tutta la profondità e la bellezza. Dio è artista e così anche l'uomo perché, così come il suo Creatore, può produrre creazioni eloquenti che annunciano la verità in modo splendido e luminoso. La bellezza è infatti la gloria dell'Essere divino che Egli ha comunicato alle sue creature e all'uomo, e che è compresa e goduta da quest'ultimo. La bellezza manifesta il volto di Dio e ne mostra tutta l'amabilità e lo splendore perché è luce che si comunica e illumina il cuore di ogni uomo.

Per questa ragione non si può fare a meno dell'arte. Ogni epoca e civiltà ha sentito la necessità di produrre oggetti, opere, scritti che rivela l'intuizione dell'Assoluto propria di ogni uomo.



Il miracolo della musica, come delle altre arti, è quello di allargare la percezione dell'uomo al di là dei confini sensoriali attingendo ai sensi dell'anima per poi ritornare ai sensi del corpo, riempiendoli di stupore. Nell'arte i sensi del corpo e dell'anima vivono una simbiosi mirabile in quanto l'uno è in continuità con l'altro, e insieme colgono l'essere creato in modo più completo e sempre nuovo. È la meraviglia della

bellezza, della contemplazione, anticipo di quella contemplazione della gloria di Dio che farà la nostra gioia eterna in cielo.

La comunicazione di Dio è ancora oggi prioritaria: dobbiamo proporre, dobbiamo esprimere, dobbiamo cantare Dio insieme ai fratelli del nostro tempo, con questi mezzi che abbiamo.

La musica ha un significato fondamentale nella storia della civiltà e nella cultura religiosa di ogni popolo. L'arte è capace di riassumere messaggi e significati importantissimi di una civiltà.

Essa è capace di conoscere e far conoscere le profondità del cuore dell'uomo ad ogni uomo e in ogni tempo: è grande il potere dell'arte, e in modo speciale della musica.

Il potere della musica non è mai stato ignorato nelle diverse civiltà, e il suo uso è stato sempre tenuto in massima considerazione per la capacità che possiede di penetrare nell'intimità umana.

Riassume in sé moltissime cose e le porta con sé esprimendole in modo convincente al cuore di altri uomini, in modo diretto, senza bisogno di traduzioni e commenti. Così celebra e aiuta a celebrare la liturgia, anima la preghiera, sostiene la fede (**Mons. Marco Frisina**).

Festa dei CINQUANTENNI Domenica 15 Novembre '15

solenne: ore 10,30 Pranzo
12,30.

Nell'ambito
Parrocchia,
festeggiare
nati nel 1965, hanno compiuto o compiono il 50° di



S. Messa
comunitario ore

del 50° della
vogliamo
tutti coloro che,
vita.

Il Sinodo parrocchiale in atto: Mese di

Novembre: i **Venerdì sera** (ore 20,45) si riuniscono gli **Osservatori:** 13
Nov.: **Le Persone in difficoltà;** 20 Nov.: **La Famiglia;** 27 Nov.:
Giovani; 4 dic.: **la Vita Sociale.**

I **Lunedì sera** (20,45): **Incontri:** 9 e 16 nov.: **La liturgia e il canto;**
23 e 30 nov.: il **Sinodo sulla Famiglia.**

Abbiamo bisogno... i nostri "ragazzi dell'aiuto Compiti" hanno bisogno di un animatore sportivo: c'è qualcuno disponibile per un'ora in qualcuno di questi giorni: lunedì, mercoledì, venerdì (ore 16,30 - 17,30)?